

ALLEGATO n. 1 AL VERBALE n. 2 bis del 28/07/2021

Erika BERNACCHI

La candidata ha conseguito un dottorato presso l'University College of Dublin nel 2014 ed ha tenuto lezioni e seminari in diverse università italiane e straniere. È stata coinvolta in alcuni progetti europei in ruoli di coordinamento scientifico. Ha coordinato alcuni eventi scientifici e presentato lavori in diverse conferenze nazionali ed internazionali. Ha conseguito due premi di laurea.

La candidata sottopone a valutazione 12 pubblicazioni, tra cui: una monografia pubblicata da una casa editrice italiana (*Aracne*), quattro capitoli di libri e sette articoli in riviste scientifiche, di cui nessuna in riviste indicizzate su Web of Science, un articolo in una rivista indicizzata su Scopus (*Rassegna Italiana di Sociologia*).

I suoi interessi di ricerca sono principalmente legati a temi di genere e cultura. La candidata dimostra una discreta produttività scientifica e continuità temporale delle pubblicazioni. Tuttavia, la produzione scientifica presentata dalla candidata risulta complessivamente di rigore e innovatività limitati e non ha prodotto un significativo impatto sulla comunità scientifica.

Il giudizio complessivo è discreto.

La candidata non è ammessa alla discussione dei titoli.

Paolo BORGHI

Il candidato ha conseguito un dottorato in co-tutela tra l'Università degli Studi di Milano Bicocca e l'Università Humboldt di Berlino nel 2018. Il candidato ha svolto attività didattica presso l'Università Humboldt di Berlino e svolge attività didattica all'Università degli Studi di Milano. Ha maturato esperienze come assegnista di ricerca post-doc all'Università degli Studi di Milano e presso la Leeds University Business School, come membro di un progetto di ricerca ERC Starting Grant. Il candidato presenta un'intensa attività come relatore a conferenze internazionali e nazionali.

Il candidato sottopone a valutazione 12 pubblicazioni, tra cui: due capitoli in volumi e dieci articoli in riviste scientifiche, di cui due su riviste internazionali indicizzate su Web of Science (*European Journal of Industrial Relations* e *Transfer*) e sette su riviste nazionali ed internazionali indicizzate su Scopus.

I suoi interessi di ricerca sono principalmente legati a temi della rappresentanza e delle nuove forme di lavoro. Il candidato dimostra una buona produttività scientifica e continuità temporale delle pubblicazioni. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione, benché innovative sul piano tematico e riconosciute a livello internazionale, non presentano spiccata innovatività sul piano metodologico.

Il giudizio complessivo è buono.

Il candidato non è ammesso alla discussione dei titoli.

Rossella BOZZON

La candidata ha conseguito un dottorato di ricerca in sociologia presso l'Università degli Studi di Trento nel 2009 ed è attualmente ricercatrice a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Milano. La candidata ha svolto attività di ricerca come assegnista presso l'Università di Leeds e di Trento, è stata coinvolta in diversi progetti di ricerca nazionali (PRIN) ed internazionali (ERC Starting Grant) e ha maturato un'intensa esperienza come relatrice in conferenze nazionali ed internazionali, anche come membro di comitati scientifici.

La candidata sottopone a valutazione 12 pubblicazioni, tra cui: tre capitoli in volumi e otto articoli in riviste scientifiche, di cui quattro su riviste indicizzate su Web of Science, uno dei quali pubblicato su una rivista nel primo quartile Web of Science in sociologia (*European Societies*) e tre pubblicati su riviste indicizzate su Scopus.

I suoi interessi di ricerca sono principalmente legati ai temi del lavoro. La candidata dimostra una buona produttività scientifica e continuità temporale delle pubblicazioni. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione costituiscono complessivamente esempi di ricerca con un buon rigore metodologico, seppur con limitata innovatività. La produzione scientifica della candidata ha ottenuto un discreto riconoscimento internazionale

Il giudizio complessivo è buono.

La candidata non è ammessa alla discussione dei titoli.

Davide CASELLI

Il candidato ha conseguito un dottorato di ricerca in sociologia presso l'Università degli Studi di Torino nel 2016. Il candidato ha svolto attività didattica come professore a contratto presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca, dove è stato titolare di un assegno di ricerca. Il candidato è stato coinvolto in alcuni progetti di ricerca e ha sviluppato un'intensa attività come relatore a conferenze nazionali ed internazionali, compresa la co-organizzazione di alcune track. Il candidato ha conseguito l'abilitazione in seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare di riferimento per il bando.

Il candidato sottopone a valutazione 12 pubblicazioni, tra cui: una monografia pubblicata da una casa editrice italiana (*il Mulino*), esclusa dalla valutazione per mancanza di documentazione, tre capitoli di libri e sette articoli in riviste scientifiche, di cui un solo articolo in una rivista indicizzata su Web of Science e due su riviste scientifiche indicizzate su Scopus.

I suoi interessi di ricerca sono principalmente legati ai temi del welfare. Il candidato dimostra una discreta produttività scientifica e buona continuità temporale delle pubblicazioni. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione sono di discreta qualità con un riconoscimento prevalentemente nazionale.

Il giudizio complessivo è buono.

Il candidato non è ammesso alla discussione dei titoli.

Andrea FELICETTI

Il candidato ha conseguito un dottorato di ricerca presso l'Australian National University nel 2014 ed è attualmente ricercatore a tempo determinato in sociologia presso la Scuola Normale Superiore. Il candidato ha svolto attività didattica in un dottorato di ricerca (con attività anche di supervisione) ed ha esperienze di ricerca come post-doc presso diversi istituti internazionali, tra cui il Centre for Political Research del KU Leuven. Il candidato ha sviluppato un'attività intensa di partecipazione ad importanti conferenze internazionali e nazionali. Il candidato ha conseguito l'abilitazione in seconda fascia in Scienza della Politica.

Il candidato sottopone a valutazione 12 pubblicazioni, tra cui: due monografie (co-autorate) pubblicate da case editrici internazionali (*Oxford University Press* e *Rowman & Littlefield International*), un capitolo in volume e nove articoli in riviste scientifiche, di cui sei su riviste indicizzate su Web of Science (quattro nel primo quartile dei rispettivi settori) e tre su riviste scientifiche indicizzate su Scopus.

I suoi interessi di ricerca sono principalmente legati alla deliberazione politica e ai movimenti sociali. Il candidato dimostra buona produttività scientifica e continuità temporale delle pubblicazioni. Tuttavia, pur essendo di buona qualità e avendo conseguito un buon riconoscimento internazionale, le pubblicazioni sottoposte a valutazione sono di interesse limitato per il settore scientifico-disciplinare del presente bando.

Il giudizio complessivo è buono, fermo restando l'interesse limitato del profilo per il settore scientifico-disciplinare del presente band.

Il candidato non è ammesso alla discussione dei titoli.

Alessandra GAIA

La candidata ha conseguito un dottorato di ricerca in sociologia presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca nel 2015, dove è attualmente assegnista di ricerca. La candidata ha avuto significative esperienze di ricerca all'estero ed un'intensa attività legata a progetti di ricerca con il coinvolgimento in unità di ricerca presso istituti internazionali. La candidata vanta un'intensa attività di partecipazione a conferenze nazionali ed internazionali, con anche attività di organizzazione di sessioni e track.

La candidata sottopone a valutazione 12 pubblicazioni, tra cui: tre capitoli in volumi pubblicati da case editrici internazionali e nove articoli in riviste scientifiche, di cui tre indicizzate su Web of Science (una nel primo quartile di sociologia, *European Societies*) e tre su riviste indicizzate su Scopus.

I suoi interessi di ricerca sono principalmente legati alle tecniche di ricerca sociale e alla dimensione sociale dell'invecchiamento. La candidata dimostra produttività scientifica molto buona e significativa continuità temporale. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione sono di qualità molto buona, con serietà metodologica, con elementi di innovatività, seppur con un ancora limitato riconoscimento internazionale.

Il giudizio complessivo è molto buono.

La candidata è ammessa alla discussione dei titoli.

Camilla GAIASCHI

La candidata ha conseguito un dottorato di ricerca in sociologia presso l'Università degli Studi di Milano nel 2016, dove è attualmente assegnista di ricerca e svolge attività didattica. La candidata ha avuto significative esperienze di ricerca all'estero ed un'intensa attività legata a progetti di ricerca con il coinvolgimento in unità di ricerca presso istituti internazionali e ha sviluppato un'intensa attività di partecipazione a conferenze nazionali ed internazionali, con anche responsabilità di organizzazione di sessioni e track.

La candidata sottopone a valutazione 12 pubblicazioni, tra cui: una monografia per una casa editrice italiana (*Quaderni, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli*), due capitoli in volumi pubblicati da case editrici nazionali e nove articoli in riviste scientifiche, di cui uno a firma unica indicizzato su Web of Science (*Social Forces*) e quattro su riviste indicizzate su Scopus.

I suoi interessi di ricerca sono incentrati sul genere e sulle professioni. La candidata dimostra buona produttività scientifica e continuità temporale. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione sono di buona qualità, alcune delle quali caratterizzate da convincente rigore metodologico, seppur con un riconoscimento ancora limitato.

Il giudizio complessivo è buono.

La candidata non è ammessa alla discussione dei titoli.

Tiziano GEROSA

Il candidato ha conseguito un dottorato di ricerca in sociologia presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca nel 2015 dove è attualmente assegnista di ricerca e svolge attività didattica. Il candidato ha maturato qualche esperienza come visiting researcher presso istituzioni internazionali, tra cui l'Università di Amsterdam e ha partecipato a diversi progetti di ricerca finanziati come membro delle unità di ricerca, tra cui un PRIN. Il candidato ha avuto una consistente attività come relatore a conferenze nazionali ed internazionali, con due premi ricevuti per la qualità dei suoi contributi.

Il candidato sottopone a valutazione 12 pubblicazioni, tra cui: quattro capitoli in volumi e nove articoli su riviste, di cui cinque su riviste indicizzate su Web of Science (tre in riviste indicizzate nei primi quartili dei rispettivi settori) e due in una rivista indicizzata su Scopus.

I suoi interessi di ricerca sono incentrati sull'analisi delle diseguaglianze digitali. Il candidato dimostra buona produttività scientifica e una continuità temporale. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione sono di buona qualità e caratterizzate da serietà metodologica, seppure con innovatività limitata e con un limitato riconoscimento internazionale.

Il giudizio complessivo è buono.

Il candidato non è ammesso alla discussione dei titoli.

Anita LAVORGNA

La candidata ha conseguito un dottorato di ricerca in studi internazionali presso l'Università degli Studi di Trento nel 2014. Attualmente è professoressa associata in Criminologia presso l'Università di Southampton. La candidata ha maturato un'ottima esperienza didattica in criminologia con supervisione di diversi dottorandi ed ha maturato significative esperienze come visiting researcher presso importanti istituzioni, tra cui l'Università di Amsterdam e la Rutgers University. È titolare di un ESRC grant e conta successi su altri bandi competitivi. La candidata presenta un'intensa attività come relatrice a conferenze nazionali ed internazionali. È co-editor di due riviste internazionali.

La candidata sottopone a valutazione 12 pubblicazioni, tra cui: due monografie per case editrici internazionali (*Emerald Publishing, Palgrave MacMillan*), quattro capitoli in volumi e sei articoli su riviste indicizzate su Web of Science (due su riviste indicizzate nei primi quartili dei rispettivi settori).

I suoi interessi di ricerca sono principalmente legati all'analisi criminologica. La candidata dimostra una produttività scientifica molto buona con significativa continuità temporale. Tuttavia, pur essendo di buona qualità e avendo conseguito un ottimo riconoscimento internazionale, le pubblicazioni sottoposte a valutazione sono di interesse limitato per il settore scientifico-disciplinare del presente bando.

Il giudizio complessivo è buono, fermo restando l'interesse limitato del profilo per il settore scientifico-disciplinare del presente bando.

La candidata non è ammessa alla discussione dei titoli.

Francesco MIELE

Il candidato ha conseguito un dottorato di ricerca in sociologia presso l'Università degli Studi di Trento nel 2012. Il candidato ha maturato un'intensa esperienza didattica, soprattutto su tematiche organizzative e vanta ottimi risultati in termini di collaborazioni in progetti di ricerca finanziati da diversi enti, compresa la Comunità Europea. Il candidato ha avuto un'intensa attività come relatore a conferenze nazionali ed internazionali. Il candidato ha conseguito un premio di laurea e l'abilitazione alla seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare di cui al presente bando ed in un settore affine (settore concorsuale 14/D1).

Il candidato sottopone a valutazione 12 pubblicazioni, tutte composte da articoli su riviste scientifiche: cinque su riviste indicizzate su Web of Science, di cui uno su una rivista nel primo quartile di sociologia (*Sociology of Health & Illness*) e uno su una rivista indicizzata nel primo quartile in settori affini (*Social Science & Medicine*).

I suoi interessi di ricerca sono principalmente legati all'analisi del mondo digitale e della cura. Il candidato dimostra una rilevante produttività scientifica con buona continuità temporale. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione sono di buona qualità, a tratti innovative, seppur con un impatto ancora non elevato in termini di riconoscimento internazionale.

Il giudizio complessivo è molto buono.

Il candidato è ammesso alla discussione dei titoli.

Francesco MOLTENI

Il candidato ha conseguito un dottorato di ricerca in sociologia presso l'Università degli Studi di Milano nel 2017 dove è attualmente assegnista di ricerca e svolge attività didattica. Ha maturato alcune esperienze come visiting in alcune importanti istituzioni internazionali, e vanta una buona attività come relatore a conferenze nazionali ed internazionali. Il candidato ha conseguito l'abilitazione alla seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare di cui al presente bando.

Il candidato sottopone a valutazione 12 pubblicazioni, di cui: una monografia per una casa editrice internazionale (*Brill*), dieci articoli su riviste scientifiche, di cui quattro su riviste indicizzate su Web of Science, di cui una su una rivista nel primo quartile di sociologia (*European Societies*) e una su una rivista indicizzata nel primo quartile in altro settore (*Survey Research Methods*).

I suoi interessi di ricerca sono principalmente legati all'analisi del fenomeno religioso. Il candidato dimostra un'ottima produttività scientifica e continuità temporale. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione sono di ottima qualità, con serietà metodologica ed un discreto impatto in termini di riconoscimento internazionale.

Il giudizio complessivo è ottimo.

Il candidato è ammesso alla discussione dei titoli.

Giampiero PASSARETTA

Il candidato ha conseguito un dottorato di ricerca in sociologia presso l'Università degli Studi di Trento nel 2017. Attualmente, è post-doc in un progetto europeo presso l'Istituto Europeo di Firenze. Il candidato ha maturato alcune esperienze di ricerca come post-doc anche presso importanti istituzioni internazionali, come il Trinity College Dublin e vanta un'intensa attività come relatore a conferenze nazionali ed internazionali, con ruoli anche di chair. Il candidato ha conseguito un premio per la tesi di dottorato presso l'Università degli Studi di Trento e l'abilitazione alla seconda fascia in un settore scientifico-disciplinare affine al settore del presente bando (settore concorsuale 14/D1).

Il candidato sottopone a valutazione 12 pubblicazioni, di cui: una monografia in italiano (*Ledizioni*), sette articoli su riviste scientifiche, di cui cinque su riviste scientifiche indicizzate su Web of Science, tra cui una su una rivista nel primo quartile di sociologia (*Socio-Economic Review*), la tesi di dottorato e tre rapporti di ricerca internazionali.

I suoi interessi di ricerca sono principalmente legati all'analisi delle diseguaglianze e del mercato del lavoro. Il candidato dimostra una produttività scientifica molto buona con una buona continuità temporale. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione sono di qualità, con serietà metodologica ed un discreto impatto in termini di riconoscimento internazionale.

Il giudizio complessivo è molto buono.

Il candidato è ammesso alla discussione dei titoli.

Giacomo SOLANO

Il candidato ha conseguito un dottorato di ricerca in studi urbani presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca nel 2016. Attualmente, è head of research del Migration Policy Group a Bruxelles, dove ha gestito importanti progetti finanziati. Ha anche lavorato nel 2018 come policy officer alla DG. È stato post-doc tre anni all'Eindhoven University of Technology. Il candidato ha maturato un'intensa attività come relatore soprattutto a conferenze internazionali e ha conseguito l'abilitazione alla seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare di cui al presente bando.

Il candidato sottopone a valutazione 12 pubblicazioni, di cui: una monografia in italiano (*Aracne*), due capitoli in volume e nove articoli su riviste scientifiche, di cui sei su riviste scientifiche indicizzate su Web of Science, tra cui due su una rivista nel primo quartile di sociologia (*Social Networks*).

I suoi interessi di ricerca sono principalmente legati all'analisi delle reti sociali e dell'immigrazione. Il candidato dimostra un'ottima produttività scientifica con buona continuità temporale. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione sono di ottima qualità, con serietà metodologica ed un buon impatto in termini di riconoscimento internazionale.

Il giudizio complessivo è ottimo.

Il candidato è ammesso alla discussione dei titoli.

Guido TINTORI

Il candidato ha conseguito un dottorato di ricerca in storia presso l'Università degli Studi di Milano nel 2003 ed è attualmente post-doc presso la New York University. Il candidato ha maturato un'intensa esperienza, anche presso università straniere ed è stato titolare di alcuni corsi presso l'Università degli Studi di Milano nel 2003 e 2004. Il candidato ha grande esperienza su progetti di ricerca, grazie a posizioni di rilievo anche presso la Comunità Europea e vanta un'intensa attività come relatore a conferenze nazionali ed internazionali. Il candidato ha conseguito l'abilitazione alla seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare di cui al presente bando ed in un settore affine (14/C3).

Il candidato sottopone a valutazione 12 pubblicazioni, tra cui: due monografie per case editrici italiane (*Rosenberg & Sellier, Carocci*), diversi capitoli in volumi e tre articoli su riviste, di cui una indicizzata su Web of Science ed una su Scopus.

I suoi interessi di ricerca sono principalmente legati all'analisi della cittadinanza e delle scelte elettorali. Il candidato dimostra buona produttività scientifica e continuità temporale. Tuttavia, le pubblicazioni sottoposte a valutazione sono di interesse limitato per il settore scientifico-disciplinare del presente bando, hanno conseguito un discreto riconoscimento internazionale ma non presentano sempre elevati standard metodologici.

Il giudizio complessivo è buono.

Il candidato non è ammesso alla discussione dei titoli.

Raffaele VACCA

Il candidato ha conseguito un dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca nel 2013 ed è attualmente assistant professor presso l'Università della Florida negli Stati Uniti, dove svolge attività didattica. Il candidato ha avuto esperienze di formazione e ricerca in istituzioni prestigiose, vanta esperienza su progetti di ricerca finanziati e ha sviluppato un'intensa attività di partecipazione a conferenze nazionali ed internazionali, anche in qualità di organizzazione di sessioni e track. Ha ricevuto un premio di ricerca ed è membro del comitato editoriale della rivista Polis. Ha conseguito l'abilitazione alla seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare di cui al presente bando ed in un settore affine (settore concorsuale 13/D3).

Il candidato sottopone a valutazione 12 pubblicazioni, tra cui: una monografia (co-autorata) per una casa editrice internazionale (*Guilford Press*) e undici articoli in riviste scientifiche, di cui dieci su riviste indicizzate su Web of Science (tre nel primo quartile in sociologia, di cui un articolo pubblicato su *Sociological Methods & Research* e due su *Social Networks*) e una in una rivista indicizzata su Scopus.

I suoi interessi di ricerca sono principalmente legati all'analisi di rete, con applicazione ai fenomeni dell'immigrazione. Il candidato dimostra un'ottima produttività scientifica e continuità temporale. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione sono di ottima qualità, con serietà metodologica, spiccata innovatività, con particolare riferimento alle applicazioni dell'analisi delle reti ego-centrate ed ai relativi problemi di campionamento, con un buon riconoscimento internazionale.

Il giudizio complessivo è ottimo.

Il candidato è ammesso alla discussione dei titoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Flaminio Squazzoni dell'Università degli Studi di Milano.

Prof.ssa Stefani Scherer dell'Università degli Studi di Trento.

Prof. Gianluca Manzo della Sorbonne Université (Francia).